IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente "Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato",

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, "Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l'art. 6, commi 10,11 e 12, concernente le "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 –Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, in vigore dall'8 febbraio 2014;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 maggio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2019 registrato dalla Corte dei Conti il 13 marzo 2019 N. 198 con il quale è stato conferito al Dott. Carlo Sappino l'incarico dirigenziale di livello generale - Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il decreto direttoriale del 30 aprile 2019 con cui al dott. Amerigo Splendori è stato conferito l'incarico di dirigente della divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise della citata direzione generale;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2019, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

VISTA la necessità di un aggiornamento professionale del personale tecnico dell'Ispettorato sulla nuova tecnologia in 5g;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede la possibilità di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557226 – fax +39 080 5586395
e-mail: gabriella.manuti@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

I Settore *Determina a contrarre. n. 19/2019*

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1 marzo 2018 e da ultimo con delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA negli affidamenti di servizi e forniture da 1.000 euro a 5.000 euro;

CONSIDERATO che, relativamente alla fornitura che si intende acquisire, non esistono convenzioni Consip attive;

VISTA la proposta di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo inerente i sistemi wireless di nuova generazione, modulazione OFDM e reti 5G al costo complessivo di € 2.250 presentata dal prof. Michele Ruta, docente universitario presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari;

DATO ATTO che l'attività formativa non è configurabile come appalto di servizi e, pertanto, per il suo acquisto non è necessario richiedere il CIG (paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011);

RITENUTO di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 3, comma 1, e dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, così modificati dal decreto legislativo 56/2017, in considerazione della natura della fornitura e del miglioramento del prezzo di mercato accordato dal docente da € 2.250 ad € 2.200;

STIMATO il costo della fornitura in Euro 2.200,00 al lordo di tasse, imposte e ritenute previste dalla normativa vigente;

INDIVIDUATO il Responsabile unico del Procedimento;

DATO ATTO che il responsabile che sottoscrive il presente atto non è in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 L.241/90

VERIFICATO che nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate all'Ispettorato per l'anno 2019, al capitolo 3348 sussiste la necessaria disponibilità finanziaria;

DETERMINA

di procedere con l'affidamento diretto al Prof. Ruta dell'incarico di docenza nel corso di aggiornamento professionale 'Introduzione al 5g: elementi tecnologici e servizi applicativi' per il personale tecnico dell'Ispettorato;

di nominare la sig.ra Gabriella Manuti quale Responsabile unico del procedimento;

di dare atto che il contratto con il docente consisterà nell'invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ex art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 ;

di imputare la spesa stimata di € 2.200,00 sul capitolo 3348/24;

Bari, 07/11/2019

Il Dirigente della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
Dott. Amerigo Splendori

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557226 – fax +39 080 5586395
e-mail: gabriella.manuti@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov